



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

XV Legislatura – 2014

Bolzano, 2 luglio 2014
prot. n. 1817 Cons. reg.
del 3 luglio 2014

N. 53/XV

Al
Presidente del Consiglio regionale
S e d e

INTERROGAZIONE

Il 24.6.2014 si è svolto ad Egna un incontro di tutti i sindaci dei Comuni della Bassa Atesina tra Laives e Salorno interessati dalla galleria di base del Brennero.

Nel corso di tale incontro sono emerse una serie di domande, riguardanti in particolare la gestione idrica, il territorio Natura 2000 e i tratti scoperti in Bassa Atesina.

In particolare, si è fatto presente che gli studi sinora effettuati non offrono sufficiente garanzia per la salvaguardia delle falde acquifere e dei pozzi.

Il geologo della Provincia, Volkmar Mair, ha rilevato che solo in fase di progetto preliminare potranno essere eseguiti attendibili studi idrogeologici e perforazioni. Per questi a tutt'oggi non esiste ancora alcun finanziamento. I Comuni di Ora ed Egna hanno manifestato il timore per i cantieri che si costruiranno nell'ambito delle tratte di superficie tra Bronzolo ed Ora e a Sud di Egna, che potrebbero produrre quantità esorbitanti di materiale da scavo, polveri, traffico pesante, danni al paesaggio ecc. I sindaci dei Comuni di Ora ed Egna chiedono pertanto che vengano trovate soluzioni adeguate.

Infine non vi è ancora chiarezza sul percorso della tratta di accesso a sud di Salorno fino a Trento.

Per queste ragioni, anche a nome dei sindaci interessati, i sottoscritti consiglieri regionali rivolgono i seguenti quesiti alla Giunta regionale:

1. Qual è lo stato d'avanzamento dei tracciati in Bassa Atesina?
2. Corrisponde al vero che il progetto preliminare può essere elaborato solo quando il tratto previsto dallo studio di massima è stato iscritto nel piano urbanistico?
3. Come intende la Giunta regionale affrontare i timori relativi alle aree di cantierizzazione, legati alla rimozione e smaltimento del materiale da scavo, affinché non venga pregiudicata la salute e la qualità di vita dei confinanti?
4. Come intende la Giunta regionale garantire il finanziamento delle ulteriori fasi di progettazione per la tratta di accesso a sud?
5. Qual è lo stato di progettazione relativo alle tratte di accesso in Trentino, soprattutto nell'area da Salorno a Trento, nella comunità Rotaliana-Königsberg?

Ai sensi del Regolamento si richiede risposta scritta.

F.to: I CONSIGLIERI REGIONALI
Oswald Schiefer
Dr. Brigitte Foppa



An den Präsident
des Regionalrates Trentino-Südtirol

- 3. JULI 2014

Anfrage Nr. 53/XV

PROT. N. 1817

Am 24.6.2014 gab es in Neumarkt ein Treffen aller BürgermeisterInnen der vom BBT betroffenen Gemeinden des Unterlandes zwischen Leifers und Salurn. Beim Treffen wurde eine Serie von Fragen geäußert. Diese betrafen insbesondere den Wasserhaushalt, das Natura 2000-Gebiet und die oberirdischen Streckenteile im Unterland.

Insbesondere weist man darauf hin, dass die bisher durchgeführten Studien keine Garantie für die Erhaltung der Trinkwasserquellen und Tiefbrunnen bieten. Landesgeologe Volkmar Mair wies darauf hin, dass erst in der Phase des Vorprojektes fundiertere hydrogeologische Studien und Bohrungen durchgeführt werden können. Für diese gibt es noch keine Finanzierung. Die Gemeinden Auer und Neumarkt äußerten die Befürchtung, dass es im Bereich der offenen Trassenführungen zwischen Branzoll und Auer bzw. südlich von Neumarkt zu Baustelleneinrichtungen kommt, die Unmengen von Aushubmaterial, Staubentwicklung, Schwerverkehr, landschaftliche Beeinträchtigungen usw. mit sich bringen könnten. Die Bürgermeister der Gemeinden Auer und Neumarkt fordern, dass die geeigneten Lösungen gesucht werden.

Schließlich besteht keine Klarheit darüber, wie die Zulaufstrecke südlich von Salurn bis Trient verlaufen soll.

Aus diesen Gründen stellen wir, auch namens der betroffenen BürgermeisterInnen, folgende Fragen an die Regionalregierung:

1. Welches ist der aktuelle Stand der Dinge zur Trassenführung im Unterland?
2. Stimmt es, dass das Vorprojekt erst ausgearbeitet werden kann, wenn die vorgesehene Trasse der Maximalstudie im Bauleitplan eingetragen ist?
3. Wie gedenkt die Regionalregierung mit den Befürchtungen zur Baustelleneinrichtung umzugehen, mit Abtransport und Verarbeitung des Materials, ohne die Gesundheit und Lebensqualität der Anwohner zu beeinträchtigen?
4. Wie gedenkt die Regionalregierung die Finanzierung der weiteren Planungsmaßnahmen für die Zulaufstrecke Süd zu gewährleisten?
5. Wie ist der Planungsstand hinsichtlich der Zulaufstrecken im Trentino, vor allem im Bereich von Salurn bis Trient, in der Bezirksgemeinschaft Rotaliana-Königsberg?

Die Regionalratsbeordneten des Unterlandes:

Oswald Schiefer

Bozen, 2. Juli 2014

Dr. Brigitte Foppa

Im Sinne der Geschlossenheit wird um schriftliche